

Aggiornamenti non definitivi...

Durante l'incontro avuto con l'Azienda in data 17/9 abbiamo affrontato i seguenti argomenti:

Consorzio BPI e Piazza di Bari

Abbiamo riportato le difficoltà riferiteci dai colleghi circa la mancanza d'indicazioni organizzative sui tanti dettagli che investono la vita lavorativa di ognuno di noi: dagli orari di lavoro, all'uso degli strumenti informatici, alla gestione dei permessi, al Fondo Pensione, etc. etc.

In effetti, a poco meno di due settimane dal passaggio nella nuova Azienda, poco si conosce di tutti quegli espletamenti pratici che deriveranno dagli accordi in essere. L'Azienda si è impegnata, per quanto di sua competenza, ad acclarare ogni cosa entro la scadenza prevista ed ha garantito che anche BPI è impegnata nel fare lo stesso. Alcuni settori sono già stati oggetto di informative e anche i colloqui personali stanno procedendo.

Per quel che riguarda la piazza di Bari, anche in virtù dello slittamento al 1/1/2015 dell'attuazione degli accordi presi, abbiamo sollecitato l'Azienda a considerare con attenzione quelle risorse che hanno manifestato interesse al rientro sulla piazza. La disponibilità a prendere in considerazione questi casi non è mai stata negata ma non abbiamo ancora visto coniugazioni pratiche...

Tracciabilità

Abbiamo avuto modo di portare all'attenzione dell'Azienda un corposo elenco di casi, segnalateci dai colleghi, di possibile imbarazzo nella gestione dei rapporti con la clientela. Abbiamo convenuto che si tratta di casi di comportamento in cui le esigenze commerciali spingono verso un inevitabile scollamento dalle metodologie aziendali. La registrazione e la conservazione per due anni di tutte le operazioni, anche di consultazione, costituirà inevitabilmente uno spartiacque nei comportamenti dei colleghi, in particolare se addetti ai vari ambiti della produzione.

A detta dell'Azienda "certe cose" già oggi non si dovrebbero fare, da domani saranno "inconfutabilmente registrate". Pare che l'adesione totale alle metodologie aziendali stia per diventare un requisito prevaricante ogni esigenza di business... salvo accollarsi individualmente dei rischi che potranno creare pregiudizio alla propria posizione lavorativa.

A nostro avviso non è ammissibile lasciare il cerino in mano ai colleghi e sarebbe semplicissimo offrire delle opportune clausole di garanzia limitando l'utilizzabilità dei dati rilevati alle casistiche previste dal provvedimento ed escludendo ogni ricaduta disciplinare. La DHR sembra invece voler approfittare della situazione per mettere sotto pressione i colleghi senza tenere in debito conto le inevitabili ricadute in termini di produzione sulle altre Direzioni aziendali. **Un comportamento che non fa "squadra".**

Ovviamente, un accordo che si presentasse come "capestro" non sarebbe sottoscrivibile!

Nel prossimo incontro, e comunque entro il 30/9 andrà presa una decisione. Gli artifizii interpretativi e dialettici utilizzati fino ad oggi per dire che "le garanzie ci sono già" (ma non si possono specificare meglio), lasceranno il tempo che trovano. Allo stesso modo è inconcepibile che l'Azienda pretenda di stravolgere il "modello" di accordo ABI in ogni sua parte (come ha fatto nella bozza sul tavolo) senza essere disponibile a toccare le formule di garanzia per i lavoratori. Per quelle vale il diktat di non discostarsi dal modello ABI... Stando così le cose non vediamo margini di trattativa.

CRCR

L'Azienda riconosce appieno l'esperienza di successo della sperimentazione condotta grazie all'accordo sindacale dell'anno passato. Abbiamo reiterato la nostra richiesta di stabilizzare i protagonisti di tale ottimo esito. La risposta





UNITÀ
SINDACALE

FALCRI silcea

UNITÀ SINDACALE

Falcri Silcea
Findomestic Banca - Gruppo BNP Paribas
Via I. Piccagli n° 7, 50127 – Firenze



UNITÀ
SINDACALE

FALCRI silcea

aziendale è stata di moderata apertura, ma sarà meglio comprensibile una volta formalizzata in una bozza di accordo. Anche per questo c'è una data di scadenza: il 30/9.

È stato un incontro di aggiornamento e non definitivo: al clima parzialmente costruttivo non sono per ora corrisposti risultati pratici. **Non possiamo non rammaricarci di questa metodologia di lavoro che riduce tutto all'ultimo minuto creando un clima di urgenza anche per quelle questioni che hanno beneficiato di ampi preavvisi o rinvii ed urgenti non lo dovevano essere più.**

Da tenere a mente... sempre!!!

Permessi per visite mediche. È buona norma cercare di fissare le visite mediche fuori dall'orario di lavoro, ma capita spesso che le strutture, i dottori, i laboratori ecc... non diano la possibilità di poter scegliere. Il lavoratore prende atto dell'appuntamento fissato, avvisa per tempo il responsabile/addetto alle presenze della propria struttura, si presenta alla vista/esame in questione e si fa rilasciare apposita certificazione di presenza nella struttura medica. Si ha diritto così alla copertura per l'intero orario di visita/esame più il tempo di percorrenza da e per l'ufficio (di solito 30 minuti prima e dopo, un'ora per alcune città come previsto da CIA) e questo avviene presentando l'apposito giustificativo di cui sopra. Qualsiasi "esortazione", "consiglio", richiesta di modificare giorni e orari, domande sull'effettivo bisogno di eseguire tale visita, tempi e durata della medesima ecc..., da parte di qualche eccessivamente zelante "capetto", deve essere considerata, oltre che maleducazione e scarsa sensibilità, un'azione inopportuna e stigmatizzabile nonché un'ingerenza illecita da dover essere rifiutata immediatamente e segnalata per le opportune azioni sanzionatorie.

Orario di lavoro. Dobbiamo, purtroppo e per l'ennesima volta, ricordare a tutti che l'orario di lavoro inizia e termina secondo le fasce orarie previste per l'ufficio/servizio al quale ciascun lavoratore è adibito. Se si entra prima o si esce dopo sono straordinari!

Per meglio comprendere. L'orario di lavoro (come nella maggior parte dei casi in Findomestic) è 9-13,30 e 14,30-17,30, si entra quindi alle 9, si accede alla propria postazione, si accende il computer e si inizia a lavorare; alle 13,30 si stacca per la pausa pranzo e si riprende il lavoro alle 14,30 fino alle 17,30. Se gli strumenti e le procedure aziendali comportano dei tempi di avvio, e queste causano l'impossibilità materiale di poter essere pienamente operativi all'inizio del proprio orario di lavoro perché l'orario di ingresso, guarda caso, coincide con l'orario di apertura al pubblico, non può e non deve essere responsabilità e quindi obbligo del lavoratore porre rimedio a tale scelta unilaterale aziendale e di cattiva organizzazione del lavoro! Non deve essere il lavoratore a farsene carico ed essere costretto a presentarsi al lavoro, ad esempio, alle 8.50 per far sì, a mero titolo di esempio, che il PC sia pronto all'uso o per prendere la prima telefonata per le 9.00 in punto.

Come **Unità Sindacale** abbiamo più volte sottolineato all'azienda la necessità di differenziare gli orari fra ingresso e apertura al pubblico. **In maniera strumentale ed opportunistica Findomestic non ha mai voluto far niente, anzi, ha sempre preteso disponibilità e STRAORDINARI GRATIS ai lavoratori tanto "che vuoi che sia per te entrare 10 minuti prima ed accendere il pc"... ma vi sembra normale?** Se si accetta la logica aziendale e si acconsente a tali pretese, non ci si lamenti. Oltre alle cattive abitudini, si generano tutta una serie di straordinari "ordinari" gratis, problematiche di sicurezza sugli accessi nei locali aziendali e, dulcis in fundo, di lavoro nero... **Ci si ricordi che al primo intoppo l'azienda è usa a chiederne conto ed è facile trovarsi con contestazioni disciplinari:** al danno si aggiunge la beffa e ci si trova "becchi e bastonati" o, se preferite, "cornuti e mazziati"! Meditate gente, meditate...

Firenze, 18 settembre 2014

La Segreteria
Organo di Coordinamento
Unità Sindacale Findomestic

Più responsabili insieme? Ma se il CIA è scaduto il 31.12.2007, 2453 giorni fa...

Unità Sindacale Findomestic Banca

Alessandro Poggi 335.1440698 - Tommaso Vigliotti 338.3825893 - Massimo Santopietro 333.2368650
unisinfidomestic@gmail.com - www.unisinfidomestic.it - www.facebook.com/unisinfidomestic